



AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Decreto n. 32/2023

Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, che stabilisce che l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, adottato con Delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) n. 7 del 17 gennaio 2023;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e, in particolare, l'articolo 63, che disciplina l'Autorità di bacino distrettuale;
- il decreto ministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante, tra gli altri, l'approvazione dello Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale (di seguito anche solo “*Autorità*”);
- il Decreto Segretariale n. 4/2023, recante “*Organizzazione degli uffici dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale*”, con il quale è stata disposta la riorganizzazione della macrostruttura dell'Autorità di cui al precedente decreto segretariale n. 96/2022 e in vigore dal 1° febbraio 2023;
- il Decreto Segretariale n. 5/2023, recante “*Organizzazione degli uffici dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale – Attribuzione degli incarichi dirigenziali alle Aree e Settori*”, di assegnazione degli incarichi dirigenziali sulla base della nuova macrostruttura come da decreto segretariale 4/2023, in vigore dal 1° febbraio 2023;

Considerato che:

- il citato articolo 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012, individua tra i dirigenti di ruolo in servizio i soggetti idonei all'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza;
- ai sensi del citato Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 e, segnatamente, ai sensi dell'allegato 3:
 - l'RPCT deve avere adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione e deve essere dotato della necessaria autonomia valutativa e di competenze qualificate per svolgere con effettività il proprio ruolo;
 - l'RPCT deve essere selezionato tra i soggetti che hanno dato, nel tempo, dimostrazione di comportamento integerrimo e non sono stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari (cd. requisito soggettivo);
 - il provvedimento di nomina dell'RPCT deve contenere la durata dell'incarico;
 - per l'ipotesi in cui un medesimo soggetto sia chiamato a svolgere contestualmente il ruolo di RPCT ed altri incarichi, è prevista l'adozione di apposite misure volte a prevenire il rischio di conflitto di interessi;
 - in particolare, è raccomandato che l'attribuzione dell'incarico di Presidente o componente di commissione di concorso e/o commissione di gara sia affidato a soggetti diversi dall'RPCT;
 - con il citato decreto segretariale n. 4/2023, le aree e i settori dell'Autorità sono individuati come segue:
 - Area Amministrativa e Risorse umane;
 - Settore contabilità, bilancio e acquisti;
 - Settore di *Staff* al Segretario Generale;
 - Area Progetti speciali e Osservatorio;
 - Area Pianificazione rischio idrogeologico e sistemi informativi territoriali di distretto;
 - Settore Pianificazione risorse idriche e risorsa suolo;
 - Settore Informatica e Sistemi tecnologici;
 - Settore *sub*-distrettuale Marche;
 - Settore *sub*-distrettuale Abruzzo e Molise;

- Settore *sub*-distrettuale Ovest e Roma Capitale.

Ritenuto che:

- il Dirigente dell'Area Pianificazione Rischio Idrogeologico e Sistemi informativi Territoriali di Distretto - Ing. Giovanni Michelazzo, giusta attribuzione dell'ufficio dirigenziale di cui al DS n. 5/2023, soddisfa i requisiti soggettivi e oggettivi previsti ai fini della nomina dell'RPCT;
- nel corso dell'attività svolta a servizio della Pubblica Amministrazione, il Dirigente Ing. Michelazzo ha dato dimostrazione di comportamento integerrimo ed ha sviluppato la necessaria conoscenza dell'organizzazione, del funzionamento e del ruolo delle Autorità di bacino, come risultante dal *curriculum vitae* in atti;
- nell'ambito della macrostruttura dell'Autorità e anche nel raffronto con gli altri uffici dirigenziali di cui essa si compone, l'Area Pianificazione Rischio Idrogeologico e Sistemi informativi Territoriali di Distretto risulta meno esposta al rischio corruttivo, in quanto carente di titolarità in materia di contratti, gestione del patrimonio, contabilità-bilancio e personale (cd. requisito oggettivo).

Previsto che:

- l'Autorità escluderà l'ing. Giovanni Michelazzo dall'attribuzione di incarichi di Presidente o componente di commissione di concorso e/o commissione di gara; inoltre, ove dovesse emergere il rischio di corruzione, l'Autorità adotterà, con separati atti, le misure correttive e di prevenzione;
- data l'attuale carenza di organico dell'Autorità, non essendo al momento possibile istituire un ufficio di supporto appositamente dedicato, sarà comunque garantita all'RPCT la possibilità di avvalersi del personale di altri uffici, creando una struttura e un servizio di sostegno tematico e funzionale da individuarsi con successivi atti.

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, l'ing. Giovanni Michelazzo, dirigente dell'Area Pianificazione Rischio Idrogeologico e Sistemi informativi Territoriali di Distretto, è nominato Responsabile della prevenzione della

corruzione e della trasparenza dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e per la durata di tre anni, prorogabile una sola volta.

Art. 2

L'ufficio dirigenziale competente cura la pubblicazione del presente provvedimento nel sito *web* di questa Autorità di bacino, Sezione Amministrazione Trasparente.

Il Segretario Generale
Prof. ing. Marco CASINI